



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 30/07/2024

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.

L'anno **2024** addì **30** del mese di **Luglio** alle ore 10.10 nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria ed **in seduta pubblica** di prima convocazione, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 30/07/2024**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **FRANCESCO AURIEMMA**.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dott. Giovanni Lieto, che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **11** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **0** Consiglieri così come segue:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
FRANCESCO AURIEMMA	SI	ZUCCHETTI CLAUDIA	SI
GIANNETTI MIRKO	SI	GIANNELLI NADIA	SI
QUERCI DAVID	SI	BUONAFEDE MELISSA	SI
BALDI SAMUELE	SI	PETTORALI MARCO	SI
SOZZI BARBARA	SI		
GIUSTI EMILIO	SI		
VERONESI CHIARA	SI		

Presenti : 11 Assenti : 0

Fungono da scrutatori come in precedenza nominati i Consiglieri Sigg.ri: VERONESI CHIARA, BALDI SAMUELE, BUONAFEDE MELISSA

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco da illustrazione delle modifiche apportate al bilancio.

Cons. Giannelli Nadia: Sul prolungamento dell'orario scolastico, credo che questa spesa andasse già messa in conto, avevate previsto un'unica educatrice, cosa impossibile, quindi avevate sbagliato la previsione, così come per l'apertura anticipata dell'asilo a settembre non avete considerato che serviva una previsione economica più oculata.

Vicesindaco: Quanto era stato detto durante la riunione dei genitori aveva portato ad una previsione informale. Successivamente sono stati acquisiti i preventivi di due cooperative. Fino ad oggi abbiamo cercato di reperire fondi per limitare il contributo da parte dei genitori ma non è semplice.

In ogni caso prevedere un contributo a carico dei genitori può essere un modo per garantire che il servizio venga effettivamente sfruttato così da evitare che il comune possa investire risorse pubbliche per un servizio non utilizzato o scarsamente utilizzato dai genitori.

Sindaco: Qualsiasi cosa possa fare questa amministrazione per evitare che i bambini vengano portati presso strutture di altri comuni sarà fatto.

Cons. Querci David: La scelta di tenere 2 plessi aperti è stata contrattata con il Provveditore che voleva tenere aperto un solo plesso. Tale scelta è stata fatta, come già detto dal Sindaco per evitare l'esodo dei bambini verso strutture di altri Comuni.

La seduta si conclude alle ore 11:02.

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 80 del 28/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024-2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione generali di primo livello contenuti nel Piano medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2024-2026, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che l'annualità 2024 è caratterizzata dalle crisi geopolitiche connesse al conflitto in Ucraina ed in medio Oriente, in seguito alle quali si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che con riferimento all'esercizio 2024 ad oggi non sono intervenuti provvedimenti legislativi rilevanti a sostegno dei bilanci comunali, ed anzi è stato reintrodotta per il triennio il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanzia pubblica, ed in particolare:

- articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178, come sostituito dall'articolo art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023: cosiddetta spending review informatica;
- art. 1 comma 533 della legge 213/2023: concorso ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, solo parzialmente mitigato dal riparto del fondo di cui al comma 508 del medesimo art. 1;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota agli atti dell'Ufficio Ragioneria il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: non congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di integrare tale accantonamento nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità previsto in bilancio, relativo alla gestione di competenza: da €. 71.424,47 ad €. 77.266,10;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2023, ammonta a complessivi **€. 1.214.350,58** così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ . 486.113,21
Fondi vincolati	€. 4.993,18
Fondi destinati a investimenti	€. 591.509,58
Fondi liberi	€. 131.734,61
TOTALE	€. 1.214.350,58

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per l'importo di **€. 70.000,00**, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2023	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ . 486.113,21	€. 0,00	€. 0,00	€ . 486.113,21
Fondi vincolati	€. 4.993,18	€. 0,00	€. 0,00	€. 4.993,18
Fondi destinati a investimenti	€. 591.509,58	€. 0,00	€. 70.000,00	€. 521.509,58
Fondi liberi	€. 131.734,61	€. 0,00	€. 0,00	€. 131.734,61
TOTALE	€. 1.214.350,58	€. 0,00	€. 70.000,00	€. 1.144.350,58

ACCERTATO che il Comune di Montecatini Val di Cecina può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2023,
- vengono rispettati i criteri gradualità di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;
- All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 27/07/2024 (All. 4);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco – Presidente

Presenti n. 11; Votanti n. 8; Astenuti n. 3 (Giannelli, Buonafede, Pettorali); Favorevoli n. 8; Contrari n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;
All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;

DI DARE ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, per l'importo di **€ 70.000,00**, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2023	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ . 486.113,21	€ 0,00	€ 0,00	€ . 486.113,21
Fondi vincolati	€ 4.993,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.993,18
Fondi destinati a investimenti	€ 591.509,58	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 521.509,58
Fondi liberi	€ 131.734,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.734,61
TOTALE	€ 1.214.350,58	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 1.144.350,58

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta dalla relazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, (allegato 5);

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 27/07/2024 (All. 4);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco – Presidente;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267 del 2000;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco – Presidente:

Presenti n. 11; Votanti n. 8; Astenuti n. 3 (Giannelli, Buonafede, Pettorali); Favorevoli n. 8; Contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

ALLEGATI:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 4) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale;

All. 5) Verbale sugli equilibri di bilancio del Responsabile del Servizio Finanziario.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 28**

Ufficio Proponente: **Ufficio Attività Finanziarie - Personale**

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Attività Finanziarie - Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/07/2024

Il Responsabile di Settore
Rag. Beatrice Rossi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/07/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Beatrice Rossi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
FRANCESCO AURIEMMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI LIETO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Montecatini Val di Cecina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giovanni Lieto in data 13/08/2024
FRANCESCO AURIEMMA in data 14/08/2024



**COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA**

DELIBERA N. 26 del 30/07/2024

OGGETTO ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI
:
ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO -
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 14/08/2024 al 29/08/2024 ed è divenuta esecutiva il 30/07/2024.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Lieto

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Montecatini Val di Cecina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giovanni Lieto in data 31/08/2024